

TORINO
Anno I - Numero 79v. Roma - Gall. de La Stampa
Tel.: 40-945 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDÌ
VENERDÌ

17-18 Luglio 1947

L. 10 (sped. in abb. postale)

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Storza espone
i risultati di Parigi

Colloquio definitivo per gli statali - Il ministro della Giustizia preannuncia larghi indulti per i condannati e per gli epurati

Roma, giovedì sera. Il Consiglio dei Ministri si è riunito alle 8.30 al Vittoriale. Il Ministro delle Finanze, on. Pella, ha fatto una lunga esposizione sui motivi per cui l'assemblea ha rinviato la decisione di rinvio ai processi di guerra. L'assemblea ha deciso di rinviare la decisione di rinvio ai processi di guerra. L'assemblea ha deciso di rinviare la decisione di rinvio ai processi di guerra.

Ultima ora

In occasione della ratifica, la Costituente chiederà ai francesi di rinunciare a Briga e Tenda. ROMA, giovedì sera. In occasione della ratifica del trattato di pace, la Costituente chiederà ai francesi di rinunciare a Briga e Tenda.



Greta Gyn, nuova stella dello schermo britannico.

Lutto in riviera per la sciagura di Albenga

La tragica barca affondò in 10 minuti

Le tre accompagnatrici non sono morte - Com'esse salvarono fortunatamente undici ragazzi - Mancano ancora tre bambini - Tre arrestati fra cui il direttore della Colonia - I trentacinque ricoverati all'ospedale migliorano

(Dal nostro inviato)

Albenga, giovedì sera. All'alba, la riviera ancora dormiva, ma sulla sua costa imbrosciolata si era già fatto un clima di angoscia. Le assistenti che li accompagnavano non aspettarono mai. C'era una barchetta, la moglie del guidatore del motore, che aveva naufragato. Ma che cosa poteva fare da sola nel mare immenso? I ragazzi si erano avvolti nelle loro coperte, e le tre donne, che non erano morte, avevano fatto il possibile per salvarli. Ma che cosa poteva fare da sola nel mare immenso?

PRIME TELEFOTO DA ALBENGA

Come Milano ha appreso la catastrofe



Allineate su un tavolato le 43 piccole vittime, le mani incrociate sul petto.

L'immediata partenza per Loma del sindaco e del questore - Appelli radio per informare le famiglie degli scomparsi

Milano, giovedì sera. Milano ha appreso soltanto ieri sera e ora molto tardi, il fatto terribile che ha colpito. Qualche notizia incerta e vaga era trapelata attraverso comunicazioni private verso le 20, ma la prima notizia ufficiale, quella comunicata al Prefetto dalla autorità di Albenga, è giunta soltanto alle 22.45. Il sindaco non è stato informato che alle 23.15. Riferiti inespugnabili, che possono essere soltanto giustificati dall'organo che deve avere allungato alcuni e menti delle autorità milanesi.

Subito dopo, il sindaco informava il Consiglio comunale della sciagura e partiva immediatamente. Insieme all'assessore Baracchini, alla volta di Loma per assumere personalmente la direzione dell'inchiesta.

Per tutta la notte, l'assessore Roda e il Comando dei vigili urbani sono stati al lavoro per rintracciare gli individui delle famiglie dei bambini morti e di quelli dei bambini che sono stati salvati. Per provvedere ai mezzi di trasporto.

Sono stati approntati tre grandi autocarri. L'Amministrazione ha stanziato di un centinaio di lire. I bambini morti sono stati sepolti in un cimitero. I bambini che sono stati salvati sono stati ricoverati in ospedale.

Il primo automezzo è partito alle 8.30 e più tardi sono partiti gli altri due. L'assessore Roda aveva fornito i conducenti di mezzi di conforto per il viaggio e disposto che sulle vetture vi andassero anche quattro infermieri prelevati dall'ospedale Reale. Un automezzo dello stesso ospedale seguiva il convoglio con un'auto privata, facendo in compagnia fra i tre autocarri. L'assessore ha rivolto per radio appelli a tutti i Comuni disseminati sul percorso, perché provvedessero a organizzare posti di ristoro.

Stamane, in Comune, è stata esposta la bandiera abbattuta.



L'isola Gallinara verso la quale era diretta la grossa barca a motore con gli ottanta bambini.

La guerra in Grecia

Atene annuncia che le forze regolari sono padrone della situazione. Divampa violenta la battaglia per Konitz e Giannina - Artiglierie e squadriglie da bombardamento in azione - Il "Governo della montagna"

Atene, giovedì sera. La battaglia che divampa alla frontiera albanese, per quanto contenuta dalla vigile azione delle forze nazionali, nulla ancora ha perduto della sua intensità. I combattimenti più accaniti hanno per teatro un fronte di oltre 24 km., che va dal monte Graba al monte Kozani, a sud di Konitz. Qui sono entrati in azione le artiglierie e le squadriglie aeree da bombardamento e lo Stato Maggiore greco dichiara che l'intervento di queste forze è valso a contenere e a far recedere le unità partigiane.

SOSTA DENSA DI ATTESA A FROSINONE

Domani parlerà la Quadrini

Si prevede un'udienza lunga e piena di spunti drammatici

(Nostro servizio particolare) Frosinone, giovedì sera. Il processo per la tragedia di Fiume si svolge oggi una nuova pausa ed avrà domani una fase di assai assai intensa nella deposizione che sarà resa da Anna Maria Quadrini, la giovanissima pianista alla quale Arnaldo Gaspari, il figlio del biologo, ha fatto di comunicare la notizia della morte della moglie e che è l'attrice ricomparsa di appassionata lettera d'amore per il pianista romano quando esultava già in carcere sotto l'accusa di omicidio.

Oggi, intanto, giudici e giornalisti riposano ed è da credere che molti di essi approfitteranno della pausa per una rapida corsa a Fiume, anticipando per conto loro il sopralluogo che sicuramente sarà fatto dalla Corte all'Albergo "Igna".

«Vista Igna», come si legge nella scritta che campeggia sulla facciata, è effettivamente un albergo bello che il proprietario Fiumi ha di recente rimesso a nuovo, riavvolgendo le pareti con una tinteggiatura in cui al mosaico di rosso pallido si accosta, tirando a lucido porte e finestre e pettinando accuratamente il giardino nelle cui aiuole fioriscono imponenti rose e che è la stessa.

Il giardino in cui Graziosi, discese a passeggiare mentre fervono le prime indagini sulla morte della moglie e che colpì tanto profondamente i nostri Paesi.

Fiori sui cadaverini

Tutti a gambine nude, con le divise di colonia a un bottone, occasionali, hanno le mani incrociate sul petto, strette insieme da un cordoncino bianco, il viso senza espressione. La morte li ha irrobustiti di certo, ma non è riuscita a sopprimere il suo marchio orrendo con una maschera deformante. Nulla. Sono volti di bambini ai quali manca soltanto il sangue, dai quali la vita è stata portata via con un vuoto radiante, e quel pallore non è altro che l'espressione del vuoto.

Qualcuno ha un battuto di occhio sulla bocca, ai cui lati scivola un filo di sangue; talvolta presenta qualche leggera ferita; ma l'intero quadro sembra la variazione di uno stesso tema su 13 tipi pressoché uguali.

I partiti dovevano essere 28; ma un bambino non era partito perché aveva ricevuto proprio ieri mattina la visita di parenti.

Si dice che la gita sia stata offerta da un villaggio di Loma, ma ciò non è affatto accertato, e sembra anzi da escludere. Essa rientrava in un piano generale di divertimento e di distrazione estivi. Il direttore aveva detto ai suoi piccoli amministratori: «Il primo giorno di bel tempo faremo una gita a Gallinara. E il tempo mi è splendido, sia pure con un mare leggermente mosso».

Salvato dal padre

Per gustare la gita di più — perché cioè il genitore non fosse compunto in propensione di sola acqua — il motore procedeva molto alle volte. Gioia generale a bordo, adesso, festa.

Ad un tratto — chi dice sulla via del ritorno, chi all'andata, ma pare che fosse all'andata — una scossa brusca, e la nave traballò fortemente e che molti bambini cadono addosso all'altare e si abbatterono. Un grido, una gioia, ma è un gioco di morte.

A un chilometro e mezzo da Albenga, dove la spiaggia non è frequentata perché pietrosa e perché nelle vicinanze si trova la fucina della città, a una distanza di terra tra i 150 e i 170 metri, il motore ha urtato contro un sostegno di ferro e protezione della fucina, quindi senza una rotola di ferro non fu più visibile.

La fragile chiglia si è squarciata. Sembrava tuttavia che si arrestasse come incagliata all'ostacolo che l'aveva ferita: e invece eccola affondare rapidamente. In quanto tempo? Sapevano ancora dei precisi? Pare che il dramma si sia consumato in dieci minuti, tra grida laceranti che invocavano aiuto, principalmente l'aiuto che i bambini sono sempre abituati a ricevere, quella dalla mamma.

Una signorina prima, poi un contadino, poi altri, visto la scena tragica, hanno dato l'allarme, si sono lanciati in soccorso: soccorsi sono arrivati con tutti i mezzi e da tutte le parti, ma la gente tardava. Degli 81 ragazzi, 43 sono deceduti, tre mancanti; non si è

Volto di bimbi esangui

Volto di bimbi esangui: sembrano modellati così per un museo di cera.

I partiti dovevano essere 28; ma un bambino non era partito perché aveva ricevuto proprio ieri mattina la visita di parenti.

Si dice che la gita sia stata offerta da un villaggio di Loma, ma ciò non è affatto accertato, e sembra anzi da escludere. Essa rientrava in un piano generale di divertimento e di distrazione estivi. Il direttore aveva detto ai suoi piccoli amministratori: «Il primo giorno di bel tempo faremo una gita a Gallinara. E il tempo mi è splendido, sia pure con un mare leggermente mosso».

A un tratto — chi dice sulla via del ritorno, chi all'andata, ma pare che fosse all'andata — una scossa brusca, e la nave traballò fortemente e che molti bambini cadono addosso all'altare e si abbatterono. Un grido, una gioia, ma è un gioco di morte.

A un chilometro e mezzo da Albenga, dove la spiaggia non è frequentata perché pietrosa e perché nelle vicinanze si trova la fucina della città, a una distanza di terra tra i 150 e i 170 metri, il motore ha urtato contro un sostegno di ferro e protezione della fucina, quindi senza una rotola di ferro non fu più visibile.

La fragile chiglia si è squarciata. Sembrava tuttavia che si arrestasse come incagliata all'ostacolo che l'aveva ferita: e invece eccola affondare rapidamente. In quanto tempo? Sapevano ancora dei precisi? Pare che il dramma si sia consumato in dieci minuti, tra grida laceranti che invocavano aiuto, principalmente l'aiuto che i bambini sono sempre abituati a ricevere, quella dalla mamma.

Una signorina prima, poi un contadino, poi altri, visto la scena tragica, hanno dato l'allarme, si sono lanciati in soccorso: soccorsi sono arrivati con tutti i mezzi e da tutte le parti, ma la gente tardava. Degli 81 ragazzi, 43 sono deceduti, tre mancanti; non si è

Volto di bimbi esangui

Volto di bimbi esangui: sembrano modellati così per un museo di cera.

I partiti dovevano essere 28; ma un bambino non era partito perché aveva ricevuto proprio ieri mattina la visita di parenti.

Si dice che la gita sia stata offerta da un villaggio di Loma, ma ciò non è affatto accertato, e sembra anzi da escludere. Essa rientrava in un piano generale di divertimento e di distrazione estivi. Il direttore aveva detto ai suoi piccoli amministratori: «Il primo giorno di bel tempo faremo una gita a Gallinara. E il tempo mi è splendido, sia pure con un mare leggermente mosso».

A un tratto — chi dice sulla via del ritorno, chi all'andata, ma pare che fosse all'andata — una scossa brusca, e la nave traballò fortemente e che molti bambini cadono addosso all'altare e si abbatterono. Un grido, una gioia, ma è un gioco di morte.

A un chilometro e mezzo da Albenga, dove la spiaggia non è frequentata perché pietrosa e perché nelle vicinanze si trova la fucina della città, a una distanza di terra tra i 150 e i 170 metri, il motore ha urtato contro un sostegno di ferro e protezione della fucina, quindi senza una rotola di ferro non fu più visibile.

La fragile chiglia si è squarciata. Sembrava tuttavia che si arrestasse come incagliata all'ostacolo che l'aveva ferita: e invece eccola affondare rapidamente. In quanto tempo? Sapevano ancora dei precisi? Pare che il dramma si sia consumato in dieci minuti, tra grida laceranti che invocavano aiuto, principalmente l'aiuto che i bambini sono sempre abituati a ricevere, quella dalla mamma.

Una signorina prima, poi un contadino, poi altri, visto la scena tragica, hanno dato l'allarme, si sono lanciati in soccorso: soccorsi sono arrivati con tutti i mezzi e da tutte le parti, ma la gente tardava. Degli 81 ragazzi, 43 sono deceduti, tre mancanti; non si è

I vantaggi d'una unione economica con la Francia

Parigi, giovedì sera. «Combat» pubblica il testo di un'intervista concessa al conte Storza poco prima della sua partenza da Parigi, nella quale il ministro italiano ha esposto diffusamente le sue idee per un'unione economica tra la Francia e l'Italia.

«Per quest'unione — ha precisato il ministro italiano — il primo punto su cui si agirà è il settore tessile. L'Alpi, se attrezzata modernamente, può fornire energia al bacino del Rodano e a quello del Po, due regioni essenziali per la Francia e per l'Italia».

«La seconda questione è quella della mare d'opera. Da questo punto di vista la Francia e l'Italia sono assolutamente complementari», dice che la Francia ha bisogno di 5 o 6 milioni di uomini, mentre in Italia si sono da due a tre milioni di disoccupati.

«Infine, ed è ciò che mi sembra maggiormente importante, bisognerebbe prospettare un'unione doganale tra i due nostri Paesi».

Avventure di Adams: L'ultimo chiodo.



Avventure di Adams: L'ultimo chiodo.

CRONACA CITTADINA

Dopo la sciagura di Albenga

I bambini torinesi non corrono pericolo

Vivissima impressione ha suscitato in città la notizia della sciagura di Albenga dove sono partiti numerosi bambini di una colonia milanese.

Le prime voci diffuse già nella tarda sera di ieri non precisavano se fra i bimbi scomparsi vi fossero anche alcuni torinesi. Grande quindi era l'attenzione di numerose famiglie che hanno i loro piccoli ospiti di colonia organizzata da enti della nostra città.

Accanto a queste notizie telefoniche di genitori in ansiosa attesa, giungevano alla nostra redazione.

La Prefettura, gli enti malatesimali, il Comune del Lavoro e l'Associazione Cooperative Torinesi che gestiscono colonie di figli di lavoratori sulla Riviera ligure, hanno confermato che nessun bimbo torinese si trovava nell'incendio di Albenga. Le direzioni delle colonie hanno ordinato rigorosi controlli e non avevano nessuna gita collettiva in mare.

Un'altra discussione si è svolta domenica a Roma fra i rappresentanti del basco e l'organizzazione padronale. Quest'ultima aveva comunicato la sua decisione di ripartire per Albenga, ma il basco, come nell'anteguerra, mentre il personale ha rifiutato la richiesta di continuare l'opera unica.

Se un accordo non sarà raggiunto il prevedibile sarà un nuovo generale dei baschi in tutta Italia.

In merito allo sciopero dei dipendenti di aziende edili e di appalti di opere pubbliche, fra le varie riprese si trattava fra gli organi sindacali e la Unione Industriale di raggiungere un accordo a definire la vertenza.



Quando tutto è organizzato, si può fare una spuntina anche in acqua.

Accordo di massima per la Cassa di Risparmio

Con ogni probabilità lo sciopero della Cassa di Risparmio di Torino terminerà domani mattina. Si è infatti diffusa la notizia, negli ambienti interessati, che in giornata si dovrebbe raggiungere l'accordo sulla vertenza d'ordine interno che ha originato l'impiegato. La direzione della Cassa di Risparmio riconferma della sua prima decisione di trasferire l'istituto al Provveditorato, cui il fondo interno costituito da tutti i fra i dipendenti.

Verrebbe così accolta la proposta di una vertenza di ordine interno della Cassa di Risparmio di tutta Italia, che avrebbe più spicco in loro solidarietà con i colleghi di Torino.

Altre notizie vertenza si sono avute alla conclusione dopo quattro giorni di sciopero.

SPORT

Le sorprese al Tour non finite

Gli italiani difendono mezzo milione di franchi

Quel che ha fruttato ieri la bella corsa di Cottur

(Nostra corrispondenza)

Veniva, giovedì sera, dopo cinque giorni di corsa, il primo dei due giorni più lunghi del Tour - la cronometro individuale - che si svolgeva nella cittadina di Cottur, nella valle d'Aosta, dove la gara si svolgeva in una zona di alta montagna, con strade asfaltate e clima fresco.

La gara, che si svolgeva su un percorso di 110 chilometri, fu vinta da un ciclista francese, il signor Cottur, che ha fruttato un mezzo milione di franchi.

La gara fu molto interessante, con molte sorprese, e ha fruttato un mezzo milione di franchi.

BORSA

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Il mercato azionario è proiettato dalla disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave. La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

La disastrosa notizia che, avvenuta con facilità, si è fatta più grave.

Undici "ombrelli volanti", sorpresi dalla polizia

Trentaquattro fermi - Catturato un delinquente che deve scontare quindici anni di carcere

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

La squadra mobile della questura ha iniziato una serie di operazioni volte a stroncare la attività della mala vita che pullula in città. Il primo risultato è stato ottenuto contro i "bisciazzari". Alcuni relati hanno avuto come protagonista un certo "bisciazzaro" che ha agito in nome della "Cassa di Risparmio".

L'arresto del fruttivendolo

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Il figlio del pensionato Giovanni Pignone, il settantenne venditore di frutta, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta. Il fruttivendolo, che si chiama Giovanni Pignone, è stato arrestato per aver rubato un sacchetto di frutta.

Un altro Consorzio Alimentare

Un miliardo sottoscritto dai grossisti torinesi

Si sta formando in questi giorni, sotto l'egida della Confederazione generale italiana del commercio, il Consorzio nazionale per l'impiego di grossisti alimentari, con lo scopo preciso di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

A tale Consorzio hanno già aderito la maggior parte dei grossisti torinesi, con capitale di un miliardo di lire. Il Consorzio, che si chiama "Consorzio Alimentare", ha lo scopo di assicurare l'acquisto e la distribuzione di derrate estere alla speculazione privata.

Vacanze liete e con poca spesa motorizzando la Vostra bicicletta col



CUCIOLO: 100 km. con un litro
Qualsiasi salita

VENETORI E STAZIONI DI SERVIZIO OVUNQUE

SIATA - Via Leonardo da Vinci 25 - TORINO



PER LA CAMPAGNA

FORNELLI A PETROLIO B. BENIGNA - TERMIOR -
ARTICOLI PER VIAGGI E MONTAGNA - VASI SPECIALI
PER CONSERVARE FRUTTA E VERDURA
L'ISTITUTO ORTICOLA

Campiano

PIAZ. C. FELICE, 10 TORINO

Pellicce AGNELLO

DA L. 15.000 IN PIU'

VENDETTA STRAORDINARIA PER SOLI OTTO GIORNI

VEN. BRUNO BUZZI, 10 - Piazza primo (quasi angolo Via Roma)

"BROWN" IL PNEUMATICO

che offre la massima GARANZIA

GIACAP - Via Cavour 66
Teléfono 44.111 - TORINO

ARGENTO ORO PREZIOSI

BRILLANTI COMPRA SUPERANDO OGNI OFFERTA

ARCENTERIS LOMBARDO - Gail. E. Federico (V. Roma), tel. 44-844

CASE-CASE-Case FURBATO

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

AUTOTRASPORTI

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

CIMICI

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

FORNITURE per SARTI

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

PUBBLICITA' ECONOMICA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

LA FORTUNA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

LA FORTUNA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

LA FORTUNA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

LA FORTUNA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111

LA FORTUNA

LAZIOLI - ECONOMIA
CIMENTI - MURRI - MURRI
F. MANZONE
Telefono 44-111